



# COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.43 del 20/12/2019**

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di dicembre alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Sì
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Sì
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Sì
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Giust.
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Sì
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Sì
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Sì
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Sì
9. VALTER GIUSEPPE GUALDI - Consigliere	Giust.
10. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Sì
11. FABRIZIO RISTA - Consigliere	Giust.
12. SONIA LEONE - Consigliere	Giust.
13. MARTINA NOVERO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	5

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Principio fondamentale della contabilità armonizzata è quello della programmazione alla quale gli Enti devono ispirare tutta la loro gestione e il documento che, nel nuovo quadro, ne diventa depositario è infatti il DUP - Documento Unico di Programmazione.

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni e che il suddetto documento costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il suddetto termine, come chiarito dall'IFEL non ha natura perentoria e, quindi, alcuna sanzione si ricollega al mancato rispetto dello stesso.

Rilevato che:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 3.10.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con propria deliberazione n. 42 in data odierna, approvandone i contenuti e rilevando che lo stesso costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 2/12/2019 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 predisposto nel rispetto del D.Lgs. 118/2011.

Preso atto che, nella redazione del suddetto schema, si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge n. 145 del 30/12/2019 (legge di bilancio 2019) che, aveva già aperto nuovi spiragli, sia in merito alla rinnovata autonomia nella politica delle entrate tributarie, attraverso il mancato rinnovo del blocco dell'aumento delle aliquote, sia attraverso il superamento dei limiti imposti dai vincoli di finanza pubblica con la possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato, nonché del ricorso all'indebitamento, sempre nei limiti previsti dal Testo unico degli Enti Locali.

Tale apertura si è accompagnata altresì ad un affievolimento delle politiche di riduzione della spesa e alla conferma delle attribuzioni derivanti dai trasferimenti erariali.

Preso atto che la redazione del bilancio di previsione 2020/2022, allo stato attuale, non ha tenuto conto di quanto potrà essere disposto, a decorrere dall'1.01.2020, dalla nuova legge di bilancio in corso di formazione e dalle riforme che si preannunciano in materia di tributi comunali (TARI E IMU/TASI). L'impegno, in tal caso, sarà quello di apportare al bilancio i dovuti aggiornamenti e le conseguenti modifiche.

Dagli organi di stampa più accreditati e da una prima lettura della legge di bilancio in discussione al Senato nei giorni scorsi, si è appreso che l'innovazione più incisiva prevista nella manovra 2020 riguarda l'istituzione della cosiddetta "local tax" attraverso l'unificazione dell'IMU e della TASI in un'unica tassa in nome della semplificazione fiscale e della lotta all'evasione, con un'aliquota base pari all'8,6 per mille.

A ciò si aggiunge la diversa imputazione al costo del servizio di smaltimento dei rifiuti delle singole voci prese in considerazione, nel piano finanziario, per stabilire le tariffe del servizio, come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, (ARERA), con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019.

Per l'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2020, e proprio per tener conto delle citate modifiche, è stata preannunciata una proroga al 30 aprile 2020.

Ciononostante l'Amministrazione ha preferito procedere all'approvazione del bilancio di previsione a normativa vigente per il quale ad oggi non sono previste deroghe alla scadenza di legge prevista per il 31/12/2019, consentendo la piena operatività della gestione sin dall'1.01.2020.

Dato atto che alla luce delle considerazioni che precedono il pareggio del Bilancio di Previsione 2020-2022 è stato raggiunto in ottemperanza alle disposizioni contenute nella legge di bilancio 2019 come di seguito precisato:

Sono quindi confermate:

- l'aumento del 30% dell'aliquota base dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, al fine di salvaguardare il gettito derivante dall'applicazione di tale imposta;
- le restanti aliquote e/o tariffe delle entrate extratributarie;
- l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,4% con mantenimento della fascia di esenzione di € 8.000,00;
- le tariffe TOSAP.

Per l'IMU e la TASI sono confermate:

- le aliquote e le detrazioni relative all'Imposta Municipale Propria già stabilite nella misura ordinaria del 7,6 per mille e del 4 per mille per la prima abitazione per le sole categorie catastali ancora assoggettate all'imposta;
- le aliquote del tributo sui servizi (TASI) già stabilite nella misura del 2 per mille per le abitazioni principali delle categorie ancora assoggettate al tributo e per gli immobili merce, e dell'1 per mille per gli altri fabbricati.

Per queste ultime si fa salva la necessità di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate alla local tax in via di definizione, ritenendo sufficiente ai bisogni il gettito previsto;

Come già anticipato, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate già previste nell'esercizio 2019 in attesa della redazione dei nuovi piani finanziari secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di future variazioni alla programmazione e con la conseguente approvazione di nuove tariffe per la copertura dei costi del servizio entro il 30 aprile 2020, data inserita con opportuno emendamento alla nuova legge di bilancio in via di formazione proprio per tener conto delle citate modifiche.

Rilevato che, in data odierna, sono state altresì adottate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 39 ad oggetto "Legge Regionale 7 marzo 1989 n. 15, determinazione quota oneri di urbanizzazione da destinare ad edifici di culto";
- n. 40 ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o diritto in superficie. Determinazione prezzi di cessione esercizio 2020;

- n. 41 con la quale sono confermate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, come da prospetto dimostrativo del tasso di copertura del costo di gestione di tali servizi per l'anno 2020.

Considerato che la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

Tuttavia rimane sempre alto il livello di controllo e verifica delle spese correnti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire.

Pur in presenza di un'apertura da parte del Governo, con l'adozione di una legge di bilancio che ha consentito ai Comuni una maggior libertà di manovra e di utilizzo delle risorse accantonate con l'avanzo di amministrazione, la redazione del bilancio di previsione 2020-2022 non solo non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione, ma le stesse previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Nella parte spesa, è stato iscritto a bilancio per il 100% per ciascun anno del triennio 2020-2022 il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, come meglio indicato nella nota integrativa al bilancio.

Le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L. del 21/05/2018 e della programmazione triennale 2020/2022 del fabbisogno del personale prevista dall'art. 91, 1° comma, del D.Lgs. 267/00 inserita come allegato del DUP, prevedendo per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati alla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale e dell'elemento perequativo ai sensi dell'art. 1, comma 437, della Legge 145/2018.

Il conferimento degli incarichi di collaborazione, nel rispetto dei limiti, condizioni e modalità previste nel regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 08/05/2008, non può comportare una spesa complessivamente superiore allo 0,5% delle risorse previste nelle entrate correnti e può riguardare solo attività istituzionali dell'ente rispetto alle quali non si riscontrino, nell'ambito della struttura comunale a ciò deputata, una adeguata e sufficiente professionalità. Il conferimento di tali incarichi, se di consulenza, presuppone, inoltre, la preventiva consultazione o utilizzazione degli appositi servizi forniti da associazioni delle quali il comune fa parte (es. Anci, Anusca).

La programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale costituiscono allegato obbligatorio al DUP 2020-2022.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio finanziario 2020-2022 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;
- la relazione del revisore dei conti;
- il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e delle funzioni delegate dalla Regione, che vengono allegati in quanto prospetti obbligatori ma senza valorizzazione, in quanto non sono attualmente previsti interventi nel triennio.

Ai sensi dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011, e dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91 del 31/05/2011, è stato allegato altresì il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ovvero un sistema di indicatori semplici, misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, che sarà oggetto di separata pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 33/2013.

Viene altresì allegata al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ed aggiornata con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018.

Con riguardo al rendiconto 2018, si evidenzia che lo stesso risulta pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ed è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.rosta.to.it/amministrazione/bilanci/>;

il Comune, per l'anno 2018 si è avvalso della facoltà di data agli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs 267/2000, modificato dall'art. 1 comma 831 della legge di bilancio 145/2018, inserendola nella deliberazione di approvazione del rendiconto. Di tale facoltà è stata data comunicazione sul sito della Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP);

i bilanci delle società partecipate sono consultabili per ciascuna società alla sezione "amministrazione trasparente/bilanci" dei rispettivi siti istituzionali accedendo per tramite del Comune di Rosta al seguente indirizzo:

[http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza\\_valutazi/elenco-societa-partecipate/](http://www.comune.rosta.to.it/trasparenza_valutazi/elenco-societa-partecipate/).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, commi 820-821-823, della Legge 145/2018, sono stati aboliti a decorrere dall'anno 2019, i vincoli di finanza pubblica, comportando, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 non hanno avuto più applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardavano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi.

Il bilancio viene quindi considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10.

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole del Revisore del Conto, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs.267/00, e dell'art. 7 comma 2 del vigente regolamento di contabilità, nel testo allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. N. 267/00, come riportato in calce alla presente.

*Sentito l'intervento illustrativo del sindaco che esprime la soddisfazione di aver presentato il bilancio al Consiglio Comunale nei termini fissati dalla legge senza usufruire della proroga già stabilita dal Governo. Questo consentirà la piena operatività della gestione sin dall'inizio dell'esercizio finanziario senza i vincoli dell'esercizio provvisorio.*

*Potrebbero esserci degli aggiornamenti riguardanti la TARI per la diversa contabilizzazione dei costi ai fini della determinazione delle relative tariffe, ma questi si farà fronte con opportune variazioni di bilancio. Per il resto la manovra tributaria è stata condotta all'insegna dell'invarianza rispetto all'anno 2019*

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	8
Votanti	7
Astenuti	1 (De Vita)
Voti favorevoli	7
Voti contrari	=

#### DELIBERA

Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che lo stesso presenta le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATE/SPESE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.441.000,00	2.429.000,00	2.429.000,00
Titolo II Trasferimenti correnti	407.360,00	377.360,00	373.440,00
Titolo III Entrate extratributarie	469.120,00	468.620,00	468.620,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	1.417.500,00	1.154.000,00	130.000,00
Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Titolo VI Accensione di prestiti			
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere	890.000,00		
TITOLO 9 Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro	684.000,00	684.000,00	684.000,00
<b>Totale generale dell'entrata</b>	<b>6.308.980,00</b>	<b>5.112.980,00</b>	<b>4.085.060,00</b>
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.084.740,00	999.600,00	925.700,00
Missione 02 Giustizia			
Missione 03 ordine pubblico e sicurezza	229.065,00	229.385,00	259.885,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	756.150,00	1.036.650,00	556.150,00

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	44.500,00	39.300,00	40.000,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	55.500,00	9.500,00	11.500,00
Missione 07 Giustizia			
Missione 08 assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.500,00	74.000,00	34.500,00
Missione 09 sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.485.070,00	703.570,00	703.570,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	448.100,00	645.100,00	418.100,00
Missione 11- Soccorso civile	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Missione 12 diritti sociali, politiche sociali e famiglia	329.300,00	454.900,00	254.900,00
Missione 13 Tutela della salute			
Missione 14 Sviluppo economico e competitività			
Missione 15 politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Missione 19 - Relazioni internazionali			
Missione 20 fondi e accantonamenti	141.052,00	128.730,00	130.969,00
Missione 50 Debito pubblico	105.003,00	96.245,00	53.786,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	890.000,00		
Missione 99	684.000,00	684.000,00	684.000,00
<b>Totale generale della spesa</b>	<b>6.308.980,00</b>	<b>5.112.980,00</b>	<b>4.085.060,00</b>

Di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.

Di confermare, le aliquote dei tributi locali e le restanti aliquote e/o tariffe delle entrate extratributarie come meglio indicato in premessa, facendo salva la necessità di agire successivamente sulla determinazione delle aliquote legate alla local tax in via di definizione, ritenendo sufficiente ai bisogni il gettito previsto.

Di rilevare che, in materia di tassa sui rifiuti si mantengono inalterati i costi e le entrate già previste nell'esercizio 2019 in attesa della redazione dei nuovi piani finanziari secondo la metodologia prevista da ARERA, con necessità di future variazioni alla programmazione e con la conseguente approvazione di nuove tariffe per la copertura dei costi del servizio entro il 30 aprile 2020, data inserita con opportuno emendamento alla nuova legge di bilancio in via di formazione proprio per tener conto delle citate modifiche.

Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e di assicurarne la pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 33/2013.

Successivamente, il Consiglio Comunale con 7 voti favorevoli e 1 astenuto (De Vita) dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Ruella Silvia

Rosta, lì 11/12/2019



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to : DOMENICO MORABITO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/12/2019 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 23/12/2019

Firmato digitalmente

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 23/12/2019

Firmato digitalmente

---

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva in data .....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, .....

.....